

Gran concerto domani a Taormina

I migliori talenti dei Conservatori

Matteo Pappalardo
TAORMINA

C'è molta attesa e curiosità per il Concerto sinfonico che vedrà protagonista, domani alle 21.30 al Teatro Antico di Taormina, l'Orchestra nazionale dei Conservatori (impegnata in questi giorni nell'attesissima "Aida"), che sarà diretta nell'importante occasione dal maestro José Maria Sciutto.

Impegnativo e di notevole interesse il programma del concerto, comprendente la Sinfonia n. 5 op. 64 di Piotr Il'ic Ciaikovskij, e ricercate – e sicuramente coinvolgenti – pagine di Astor Piazzolla (Verano Porteno e Oblivion), José Pablo Moncayo (Huapango) e Alberto Ginastera (Estancia op. 8).

Sorta lo scorso anno grazie all'Associazione per lo sviluppo e la promozione dell'alta formazione artistica e musicale, promossa dalla Direzione Generale Afam del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, l'Orchestra nazionale dei Conservatori è formata dai migliori talenti che studiano nel sistema italiano, per i quali costituisce un'occasione irripetibile di perfezionamento e di eccellenza formativa.

Nel suo primo anno di attività, dopo il concerto inaugurale con il grande soprano spagnolo Montserrat Caballé, a Roma, ha accompagnato durante lo scorso maggio "Opera Studio", un importante concorso lirico cu-



Josè Maria Sciutto

rato da Renata Scottò presso l'Auditorium di Roma. Tra gli impegni futuri, da rimarcare i due importanti concerti sinfonici che la vedranno protagonista, tra ottobre e novembre prossimi, nella Sala Nervi in Vaticano. Direttore d'orchestra e musicista eclettico, José Maria Sciutto – nato in Argentina ma da vent'anni residente in Italia (è L'Aquila la sua città d'adozione) – vanta un curriculum di tutto rispetto, con concerti diretti in tutto il mondo, per i maggiori enti e per le più importanti istituzioni del panorama internazionale.

Docente di direzione orchestrale e coro, è tra l'altro autore d'un metodo di pedagogia corale infantile molto diffuso in Italia e in America latina. Consulente di teatri lirici e università, è docente al Conservatorio "L. D'Annunzio" di Pescara. ◀